

Il manager Aliquò presenta i direttori amministrativo e sanitario dell'Asp

MICHELE FARINACCIO

Rosario Fresta e Raffaele Elia sono rispettivamente il nuovo direttore amministrativo e sanitario dell'Asp 7 di Ragusa. Ad annunciarli, ieri mattina in conferenza stampa, il direttore dell'Azienda, Angelo Aliquò, al termine di un doppio incontro iniziato con la presentazione del progetto "Ricettiva...mente", esperienza di partenariato tra il privato (coop Isola Iblea, Biobadlife, Federalberghi) e il pubblico ovvero l'azienda sanitaria di Ragusa e i Comuni del Distretto 44.

Si completa dunque la prima linea dirigenziale dell'azienda sanitaria. "Non riesco a fare da solo il lavoro di tre persone - ha detto Aliquò - ma adesso lavoreremo per 8. Diciamo che Elia era nell'aria, mentre Fresta no, ed era quasi sorpreso quando gliel'ho chiesto. Ho scelto due persone che conosco, che mi affiancheranno e che ritengo sagge".

Laurea in Giurisprudenza e abilitazione all'esercizio della professione forense, Fresta vanta una lunga esperienza nella pubblica amministrazione e, negli ultimi anni, nell'ambito delle aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale. "Fino a due mesi fa mi occupavo d'altro - ha detto il nuovo direttore amministrativo - poi sono rientrato all'Asp di Catania e venerdì mattina mi è arrivata la telefonata del dott. Aliquò. Aveva già pronta la delibera ed è una persona alla quale non potevo dire di no".

Con una lunga esperienza in diverse strutture ospedaliere Elia torna nella sua terra: "Metto a disposizione la mia esperienza per i cittadini. Siamo come i piloti di un aereo che deve arrivare ad una meta. Ci saranno delle turbolenze ma dovremo stare calmi e pensare alla nostra rotta. Quale? Per esempio ridurre le liste di attesa, e cercare di avere un

Insedati all'Asp i nuovi vertici Fresta ed Elia



I protagonisti dell'iniziativa progettuale denominata «Ricettiva...mente» presentata ieri nella sede Asp. Sotto, da sinistra il direttore amministrativo Rosario Fresta e il direttore sanitario Raffaele Elia



«I due copiloti del comandante»

Progetto. Presentato Ricettiva...mente destinato all'inclusione di soggetti disabili

FARE SQUADRA. «Non potevo più fare il lavoro di tre persone - ha detto il direttore generale Aliquò incontrando la stampa - ma con l'arrivo dei nuovi direttori sanitario e amministrativo lavoreremo per otto». Voleva dire nove?

indice di attrazione maggiore, evitare gli indici di fuga, e questo si può fare anche grazie alla professionalità dei medici".

Prima si era svolto l'incontro di presentazione del progetto "Ricettiva...mente", un'idea nata, qualche anno fa, nella prima esperienza di Aliquò all'Asp di Ragusa nel ruolo di commissario straordinario. Il progetto, finanziato da **Fondazione con il Sud**, è stato avviato ufficialmente il 1° marzo 2018 e mira ad avviare percorsi integrati e personalizzati, che pongono ciascun beneficiario al centro del proprio reinserimento sociale e lavorativo, sostenendolo nel suo percorso di integrazione ed autonomia. In provincia di Ragusa si è assistito ad un incremento delle persone che vivono in una condizione di disagio psico-sociale, che ostacola la loro collocazione in un contesto lavorativo. Sulla base di questa emergenza sociale, nasce il progetto "Ricettiva...mente", rivolto a disabili psichici. Aliquò si è rivolto al presidente della coop. Sociale "Terribile" Salvo Borrelli, definendolo "l'amico geniale. Siete riusciti con le api a fare davvero tanto. Avete imparato, passo dopo passo come operare, per produrre il miele e come comportarvi in tutte le fasi di sviluppo, rispettando la relazione con il clima e l'ambiente".

Presente all'incontro, anche Giuseppe Morando, direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Lucia Ingarao, del dipartimento di Prevenzione Veterinaria. "Ricettiva...mente" è un progetto che affianca ai gruppi appartamento, la possibilità d'impegnare i soggetti coinvolti anche a livello lavorativo, in varie attività presso fondo Cillone, circa 20 ettari di terreno a vocazione carrubeto e uliveto, con annessi 3 caseggiati, concessi in comodato d'uso gratuito alla cooperativa.

